

Adottiamo un magistrato-scrittore. Alunni e genitori leggono e dibattono in un percorso di educazione alla legalità

L'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociosanitari "Luigi Einaudi" di Pistoia, nella S. 2011/12 ha promosso il progetto "Adottiamo un magistrato-scrittore", finanziato come progetto PIA dal Comune di Pistoia, al fine di sviluppare negli alunni il senso dell'appartenenza e la consapevolezza di essere inseriti in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Il progetto era rivolto agli alunni italofoeni e non italofoeni di tre classi Prime e di due classi Seconde.

La lettura dei racconti di "CACTUS. Otto storie di crimine", SEF editrice, di Massimo Mannucci, uno scrittore di professione magistrato, sostituto procuratore a Livorno, ha permesso sia di capire vicende che la cronaca tratta in modo lacunoso sia un' incursione nel mondo della giustizia e ha richiesto di conoscere il dettato costituzionale, in particolare gli articoli relativi ai Principi fondamentali e gli artt.29- 30 - 31 (la famiglia);32 (la tutela della salute);33- 34 (arte, scienza, scuola); 35 - 36 - 37 - 38 (la tutela del lavoro).

La parte più innovativa del Progetto, svolta con la partecipazione di una docente esperta esterna, si è basata su esercizi di scrittura creativa, a partire da parole chiave o da brevi brani tratti dai racconti "L'evasione" e "La rapina" (classi I), "L'onore", "La correzione" e "L'egiziano" (classe II) letti e analizzati, per responsabilizzare gli alunni, evidenziando le loro esperienze personali e confrontandole con i fatti descritti nei testi.

Tra le attività realizzate, quelle che hanno dato risultati più significativi sono state la scrittura libera ed il brainstorming sulla famiglia, sulla scuola, sul lavoro, su cittadino e cittadinanza, su diritti e responsabilità; le parole del conformismo e dell'anticonformismo attraverso il Calligramma; ricostruire l'area semantica della fiducia e della diffidenza, del vivere e del sopravvivere; la realizzazione dell'Alfabeto della cittadinanza. Gli alunni si sono impegnati nella riscrittura di poesie e di testi narrativi sul significato dell'essere uomo e donne nel nostro tempo.

L'impatto che ha avuto questa azione nelle classi, considerata la loro composizione, ha richiesto anche la programmazione di due laboratori extracurricolari di scrittura creativa interculturale rivolti agli alunni stranieri: uno di 15 ore rivolto a un gruppo composto da cinque alunni migranti neoarrivati e di recente immigrazione, che hanno frequentato il corso di Lingua italiana L2 (Itabase); un altro, di 13 ore, per un secondo gruppo formato da alunni già da anni inseriti nel nostro sistema scolastico.

Abbiamo sperimentato un percorso sui temi della cittadinanza, partendo dalle esigenze dei due gruppi di alunni di diverse etnie, lingue, religioni che all'inizio del loro percorso scolastico in Italia mostravano difficoltà di integrazione nel gruppo classe sia per motivi linguistici (I gruppo) sia per le oggettive difficoltà di apprendimento della lingua italiana che avevano conseguenze negative nel loro percorso scolastico complessivo (II gruppo).

La scuola è di tutti e tutti devono avere il senso della democrazia. Siamo partiti dal significato della parola "cittadinanza", avviando un lavoro di ricerca e di dibattito per capire che cosa significasse per questi ragazzi e quanto li coinvolgesse.

Per facilitare lo scambio di conoscenze e la comunicazione fra "diversi", sono stati letti ed analizzati, inoltre, testi letterari e non letterari di tipo informativo, argomentativo e regolativo su domini comuni, transculturali: la famiglia, il modo di vivere, l'identità personale, l'educazione, i diritti/ doveri nei diversi ambiti di vita, il lavoro. Tra le attività realizzate, quelle di scrittura libera hanno dato i risultati più significativi, rendendo la comunicazione più autentica, in particolare dopo aver dedicato molto tempo allo sviluppo della lingua orale. Ciò si è rivelato molto utile per le allieve arabofone e pachistane che

usano una lingua definita dai linguisti "distante" da quella italiana, per aiutarle a distinguere i suoni e a pronunciarli e in un secondo momento anche a scrivere correttamente.

I temi affrontati hanno permesso a tutti di riflettere sulla loro identità, sulle loro tradizioni e di confrontare e relativizzare l'esperienza costituzionale e legislativa del proprio Paese rispetto al nostro, diverso per cultura, tradizione e storia.

ATTIVITA' DI SCRITTURA CREATIVA

Progetto "Scrittura creativa" (classe I): Acrostico del nome, Petit onze; Storia del proprio nome; "Vorrei, direi, farei": rielaborazione della filastrocca di Rodari; Scrittura libera: Mi sento integrato nella classe quando...; Scrittura libera: Mi sento forte quando...; Haiku: permutazione, scomposizione; Creazione di haiku; Area semantica del "vivere" e del "sopravvivere" (analisi del racconto "La rapina" di M. Mannucci); Scrittura libera: Cambia il finale del racconto "La rapina"; La famiglia e la scuola negli articoli della Costituzione; Analisi a gruppi del racconto di M. Mannucci "L'evasione": i rapporti interpersonali tra i personaggi; Scrittura libera: Le parole dell'area semantica dell'emarginazione e dell'integrazione; l'Alfabeto della cittadinanza.

Progetto "La scrittura creativa" (classe II): La filastrocca del mio nome; "Vorrei, direi, farei": rielaborazione della filastrocca di Rodari; Haiku: permutazione e rielaborazione di haiku; Scrittura libera "A volte mi sento madre quando..."; Confronto di relazioni familiari (I. Calvino "L'avventura di due sposi" - M. Mannucci "La correzione"); La famiglia nella Costituzione e nel Nuovo diritto di famiglia: scrittura libera; Le parole del conformismo e dell'anticonformismo; Il lavoro (art. della Costituzione); L'onore e il disonore nel linguaggio mafioso (racconto di M. Mannucci "L'onore"); Scrittura creativa "Una situazione che ha cambiato le relazioni all'interno della famiglia" ; I modelli giuridici occidentali e islamici; il matrimonio per un uomo musulmano, la scelta del nome dei figli, la donna e il matrimonio cristiano, vendicare l'offesa, escludere la donna dal contesto maschile (racconto di M. Mannucci "L'egiziano"); Scrittura libera "Mettersi nei panni dell'altro. Se io fossi..."

Progetto "La scrittura creativa interculturale" (I gruppo): Autopresentazione degli alunni attraverso aggettivi; La famiglia: l'albero genealogico; Questionario sulla famiglia; Scrittura: "Dialogo fra me e mia madre. Le ricette di cucina della domenica nelle varie tradizioni" - Breve testo sulla famiglia; La famiglia nella Costituzione italiana; I vari tipi di famiglia; Scrittura: "Il matrimonio nelle varie tradizioni"; Filastrocca sulla famiglia; "Educare": che cos'è?; Diritto /Diritti, diritti inalienabili; Scrittura: "Le regole per formare un gruppo: lista di parole"; Scrittura libera: "Racconta di un'esperienza in cui ti sei sentita integrata /emarginata"; I diritti dei bambini /I diritti e doveri dei ragazzi; Scrittura "Con le regole / senza regole"

Progetto "La scrittura creativa interculturale" (II gruppo): Filastrocca di presentazione; La cittadinanza: che cos'è? Analisi degli artt. 1, 2, 3 della Costituzione italiana; Conversazione e scrittura: "Diritti e doveri di un cittadino italiano e/o di un migrante non cittadino"; Scrittura libera "Mi sento italiana / Non mi sento italiana"; Acrostico della parola "CITTADINANZA", "Cittadinanza e democrazia". Lettura dell'articolo di Amara Lakhous "L'ingiustizia quotidiana. Storie di ragazzi e ragazze destinati a restare delusi" (La Repubblica). Esame, analisi delle parole-chiave, riflessione sul contenuto (orale) e scrittura; Esame dell'articolo "Ius soli, ius sanguinis" (a completamento lezione precedente); esame dell'articolo di Rosa Maria Di Giorgi "Siamo nell'intercultura e il merito è della scuola" (La Repubblica); I. Calvino "La ribellione di Cosimo". Lettura, comprensione, esercitazione sulle competenze testuali e grammaticali. Scrittura libera "La ribellione: una sfida al mondo degli adulti. Una tua esperienza"; La famiglia/ il gruppo dei pari: diversi tipi di famiglia e di gruppi. Confronto libero; Le regole in famiglia, a

scuola, le regole per tenere unito un gruppo: brainstorming; Scrittura libera: "Le regole vanno rispettate perché danno a tutti la stessa libertà"; Lettura dell'articolo di Marino Niola "Figli maestri"(La Repubblica), Confronto e discussione; Scrittura libera: "Relazionarsi non è stare in contrasto ma le regole servono a rispettare sé stessi e gli altri"; Scrittura: "Dialogo fra me e mia madre"; Letture: "Il limite nascosto dei ragazzi..." articolo di Francesco Alberoni (Corriere della sera) e "Diritti e doveri degli studenti (Art. 2 e art. 3)". Lettura, analisi lessicale, comprensione, verifica delle competenze testuali e grammaticali. Confronto libero. Il lavoro: nella Costituzione italiana. Lettura di articoli dal Corriere della sera e da La Repubblica. Schede sul lessico. Lavoro: categorie generali, tipi di lavoro, contratti, qualifiche, norme. Esercizi su parole-chiave e significati. Confronto "E tu, che lavoro vuoi fare da grande?"